



Circ. n. 6 – prot. 229/2017
Pordenone, 27 settembre 2017

EGREGIO APICOLTORE

In questa circolare trovate informazioni su:

- 1. incontro pratico in apiario**
- 2. denuncia e censimento alveari**
- 3. piano di lotta alla varroa**
- 4. cosa fare in caso di punture**
- 5. visite tecniche**
- 6. vendo/compro**

L'autunno è arrivato e le importazioni di nettare e polline di edera, che stanno volgendo al termine, sono state ostacolate dal persistente maltempo di settembre. In questa fase ogni apicoltore deve cominciare a predisporre gli alveari per l'inverno. In particolare bisogna:

- Controllare le scorte e nel caso siano insufficienti intervenire tempestivamente con sciroppo zuccherino (2 Kg di zucchero in 1 l di acqua) se le temperature sono miti o con candito;
- Stringere la camera di covata lasciando solo i favi coperti dalle api al fine di ridurre il volume che le api devono riscaldare e di sistemare le scorte vicino al glomere. Questa operazione facilita inoltre la corretta esecuzione del trattamento invernale con acido ossalico.

INCONTRO PRATICO IN APIARIO

Come sopra ricordato un corretto invernamento delle famiglie è fondamentale per ridurre al minimo le perdite invernali e avere a fine inverno una buona ripresa delle famiglie. **Sabato 14 ottobre alle ore 10.00** ci troviamo nell'apiario didattico del Consorzio per approfondire insieme sia gli aspetti teorici che pratici dell'invernamento. Vista l'importanza dell'argomento vi aspetto numerosi in particolare i nuovi apicoltori. L'incontro per i soci del Consorzio è gratuito.

DENUNCIA E CENSIMENTO ALVEARI

Come ricordato anche negli anni scorsi tutti gli apicoltori dal 1 novembre al 31 dicembre di ogni anno devono provvedere a:

- Denunciare gli alveari posseduti alla Regione per il tramite del Consorzio come previsto dalla Legge Regionale 6/2010;
- Effettuare il censimento annuale degli alveari e aggiornare la Banca Dati Apistica come previsto dall'Anagrafe Apistica Nazionale.

Dato che le informazioni richieste sono essenzialmente le stesse i due adempimenti, per chi ha delegato il Consorzio, si fanno contemporaneamente. Vi invito a leggere attentamente la Circolare e a fornire scrupolosamente tutte le informazioni richieste nelle tempistiche indicate.

Con il censimento annuale ogni apicoltore deve comunicare **la consistenza (numero di alveari) di ogni singolo apiario.**

Con il censimento non possono invece essere inseriti o eliminati in BDA apiari o comunicate eventuali movimentazioni (es. nomadismo). Queste operazioni infatti, in base alla normativa in vigore, vanno effettuate entro 7 giorni dall'apertura o chiusura di una postazione.

Alla luce di quanto appena riportato si invita chi avesse aperto o chiuso degli apiari o effettuato delle movimentazioni (es. rientro dal nomadismo) e non lo avesse ancora comunicato al Consorzio di farlo entro mercoledì 18 ottobre.

Il Consorzio provvederà quindi ad aggiornare la BDA e, al fine di agevolare gli apicoltori nel censimento, predisporrà per ognuno una scheda riassuntiva con l'elenco, la consistenza e la dislocazione degli apiari.

Su questa scheda che, verrà inviata a tutti ad inizio novembre, l'apicoltore dovrà indicare il numero di alveari di ogni apiario.

PIANO REGIONALE DI CONTROLLO DELLA VARROA IN FVG 2017

Il Ministero della Salute al fine di rendere su tutto il territorio nazionale più efficace la lotta alla varroa ha predisposto una nota con la quale vengono fornite alcune indicazioni che tutti siamo tenuti ad osservare. Gran parte di queste sono già rispettate dal piano di lotta che il Consorzio, su indicazione del LAR, propone a tutti i soci ormai da anni. La novità più importante riguarda le modalità di registrazione dei trattamenti per gli apicoltori che vendono miele.

In sintesi la nota riporta le seguenti indicazioni:

- I trattamenti devono prevedere due interventi con prodotti acaricidi, il primo nel periodo estivo e il secondo nel periodo invernale. L'esecuzione dei trattamenti deve avvenire contemporaneamente su tutte le colonie dell'apiario e deve essere coordinata tra gli apicoltori che conducono alveari nella stessa area.
- Qualora l'apicoltore utilizzi tecniche apistiche che consentono una strategia diversa di controllo della varroa, deve riportare la procedura eseguita nel manuale di buona prassi o di autocontrollo e documentare l'attività di monitoraggio per la valutazione dello stato di infestazione delle colonie.
- **I trattamenti eseguiti con i prodotti antivarroa devono essere registrati nel registro dei trattamenti. Ministero e Regione hanno specificato che il registro dei trattamenti deve essere vidimato dal Servizio veterinario dell'ASL nel caso in cui l'apicoltore commercializzi i prodotti dell'alveare.**
- L'apicoltore ha anche l'obbligo di **attestare la tracciabilità dei prodotti utilizzati**, conservando i documenti di acquisto o di fornitura. Nel caso capitino un controllo ufficiale e venga richiesta tale documentazione, invitiamo a contattare la segreteria del Consorzio e richiedere un documento di consegna dei prodotti antivarroa.

Informiamo che i Servizi veterinari sono tenuti ad applicare il controllo sull'utilizzo di farmaci veterinari sul 10% degli apicoltori che hanno più di 40 alveari e di verificare il 5% degli apicoltori che commercializzano i prodotti, sulle buone pratiche, e l'1% sugli aspetti relativi all'anagrafe apistica, indipendentemente dal numero di alveari posseduti.

In particolare la farmacovigilanza verificherà i seguenti aspetti: - presenza del registro trattamenti terapeutici e sua vidimazione; - registrazione dei trattamenti; - presenza della documentazione di acquisto dei farmaci - registrazioni sufficienti (es. in caso di 1 solo trattamento per anno dovrà essere verificata la presenza di una procedura di utilizzo di tecniche apistiche inserita nel manuale di buona prassi igienicosanitaria); - rispetto dei dosaggi e dei tempi riportati nel bugiardino del farmaco utilizzato e dei momenti di intervento indicato nel piano elaborato dal Laboratorio Apistico Regionale; - registrazioni complete e congruenti (es. numero di confezioni di medicinali sufficienti). In caso di rilievo di non conformità i veterinari adotteranno i provvedimenti conseguenti.

VISITE TECNICHE

In questi giorni è ripresa l'attività degli esperti apistici. Si chiede a tutti la massima collaborazione e disponibilità in modo da rendere il più fruttuosa possibile questa importante attività che il Consorzio organizza. Invito tutti ad esporre agli esperti eventuali perplessità e problematiche in modo che il Consiglio ne possa venire a conoscenza.

PUNTURE DI INSETTI

La nostra Regione ha predisposto un interessante e utile volantino su "API VESPE CALABRONI - come evitare di essere punti - cosa fare in caso di puntura". Le informazioni riportate sono utili sia per gli apicoltori che per il resto della popolazione. Presso la segreteria del Consorzio sono a disposizione alcune copie per chi fosse interessato.

VENDO/COMPRO

- Cedo api, arnie e attrezzatura varia - telefonare al n. 335.6920650

IL PRESIDENTE

Pierbruno Mutton



Mutton